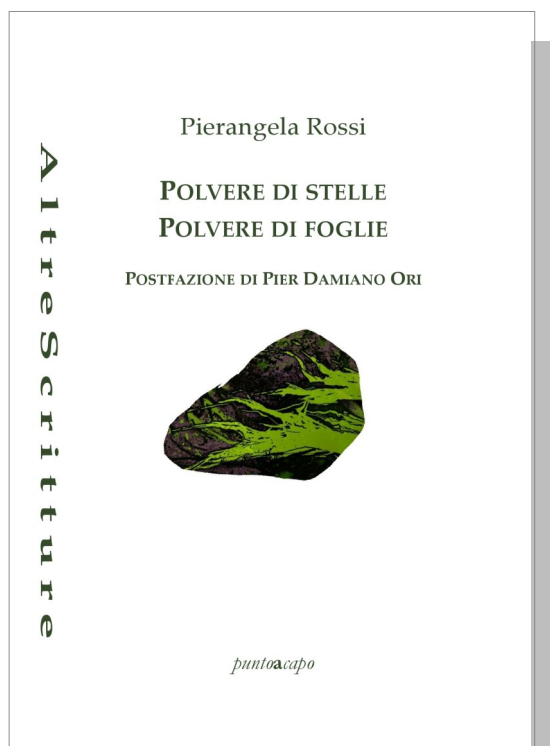


Cartella stampa



Collana AltreScritture

111. Pierangela Rossi, *Polvere di stelle Polvere di foglie*, Postfazione di Pier Damiano Ori, pp. 152, € 15,00 ISBN 978-88-6679-170-6 (maggio)

Pierangela Rossi è nata a Gallarate (VA) nel 1956. Ha pubblicato le raccolte di poesia *Coclea e Kata* (Campanotto), *Zabargad* (Book editore), *Crisolito* (sulla rivista *Steve*), *Kairos* (Aragno, finalista nella terzina del Viareggio-Rèpaci), *Zenit* (Raffaelli), *Ali di colomba*, *Punti d'amore*, il libro di poetica *Intorno alla poesia* (Campanotto), *Euridice* (sulla rivista *Incroci*), *Euridice e l'Haiku* (LietoColle), *Carte del tempo* (Campanotto) e le plaquette *Conchiglie*, *A Paolo* (Pulcinoelefante), *A Paolo* (M.me Webb), *Avventure di un corpoanima* (puntoacapo 2017). È autrice di saggi di critica d'arte, tra cui *La cucina del senso* (Martano), *Gli specchi abominevoli* (Dov'è la tigre), *Una promessa di felicità* (Cantoni), *C'era una volta* (Legnano) e *I limiti dell'arte* (Il dialogo). Ha collaborato con artisti con propri testi poetici. Vive a Milano, dove collabora ad *Avvenire*, a *Studi Cattolici* e ai *Laboratori di poesia*.

Questo cielo limpido
È infinito non turbato
Da alcunché con tutti i lumi
Minori al proprio posto
È il frutto iridescente di ore
Ed ore azzurre spaventate
Dal vento. Si vedevano
Le cime innevate la corona
Dei monti, fiorivano
A una a una le piante
In vaso. Ho contemplato
A lungo questo regalo
Di giorno di notte

La casa, gli affetti, la città sono il territorio di *Polvere di stelle Polvere di foglie*. Questo ultimo libro di Pierangela Rossi è in continuo movimento fra l'attenzione alla metropoli in cui vive e i desideri le attenzioni le dipendenze le consolazioni che si costruiscono all'interno di una famiglia. Una liturgia della città, Milano, in questo caso, e insieme la liturgia perenne di esser genitori e figli, coniugi e amici. Una poesia di esplorazione condotta da un'autrice che di fronte al suo mondo di indagine e riflessione, consapevolmente si disarmava in atto di coraggio che diventa atto necessario di intelligenza, quella intelligenza delle "ultime cose" che lo scrittore, questa scrittrice, fortemente vuole conquistare. I versi sono un richiamo insistente, quasi una evocazione di ciò che non vediamo, di ciò che al primo sguardo sfugge, perché abita nel "tra" che insieme collega e distanzia cose e persone . . . (Dalla Postfazione di Pier Damiano Ori)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>